

sistemi adeguati per allertare la medesima, in caso di incidenti rilevanti. (4-00898)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta orale:*

RIVOLTA. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nell'agosto 2000 il Governo tedesco istituì la Fondazione « Memoria, Responsabilità e Futuro », al fine di indennizzare tutti coloro (viventi alla data del 15 febbraio 1999) che ad opera del regime fascista, furono costretti al lavoro forzato e sottoposti a condizioni di schiavitù, subendo gravi ingiustizie;

le domande di risarcimento da parte degli italiani ammontano a circa 90.000;

nell'agosto 2001 il Governo tedesco ha valutato negativamente la titolarità dell'indennizzo da parte degli ex Internati Militari Italiani escludendo dal riconoscimento, di fatto, la quasi totalità dei nostri concittadini ancora viventi. Giustificando l'esclusione con una relazione effettuata da un perito incaricato dal Governo tedesco. In essa il professor Tomuschat, ritiene che lo status dei Militari Italiani Internati è da equiparare ai « prigionieri di guerra ». Ad avviso dell'interrogante cosa è contestabile dal momento che lo stesso Hitler il 20 settembre 1943 non li riconobbe come tali (KGF) per poterli schiavizzare senza dover rispettare i Vincoli imposti dalla Convenzione di Ginevra sui Prigionieri del 1929 classificandoli pertanto come « Internati Militari Italiani » (IMI), categoria ignorata dalla suddetta Convenzione;

peraltro non si potevano considerare prigionieri di guerra perché l'Italia fino al 13 ottobre 1943 non aveva dichiarato guerra al Reich;

solo oggi, dunque, la dicitura « Prigionieri di guerra » ritornerebbe valida, per ovvie ragioni —:

cosa il Governo intenda fare per rendere giustizia a questi nostri concittadini. (3-00275)

\* \* \*

#### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CIRIELLI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in data 11 maggio 2001, il Presidente del Consorzio Campania Ecologia ha inviato, al commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifica e tutela delle acque nella regione Campania, on. Bassolino, nota avente per oggetto « Progetto per la creazione di una struttura di servizi per l'ambiente nella regione Campania — Prosecuzione attività sino al 31 dicembre 2001. Progetto esecutivo e relativa tabella dei costi »;

il Consorzio Campania Ecologia, gestore gli impianti di depurazione della Campania, con proroga sino al 30 settembre 2001, occupa, a tempo indeterminato, 253 giovani;

in data 15 giugno, il Commissariato di Governo ha incaricato la « Commissione per l'esatto e corretto svolgimento dell'attività » a verificare l'importo da riconoscere al Consorzio Campania Ecologia per la depurazione delle acque reflue degli impianti in carico al predetto Consorzio al 31 maggio 2001;

il Commissario di Governo, presidente della regione Campania, avrebbe esaurito i fondi utilizzabili in tal senso;

attualmente, non è dato sapere, considerata la mancanza di fondi, quali, e